

**DETERMINA DEL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 5
N. 1344/AV5 DEL 12/12/2013**

Oggetto: M.P. Ausiliario Specializzato ai Servizi Socio Assistenziali con contratto di lavoro a tempo indeterminato. Attribuzione benefici di cui all'art. 42, comma 5 del D.Lgs. n. 151/2001 e successive modificazioni.

**IL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 5**

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

- DETERMINA -

1. di collocare il Sig. M.P. in servizio presso questa Amministrazione con profilo professionale di Ausiliario Specializzato ai Servizi Socio Assistenziali con rapporto di lavoro a tempo indeterminato in congedo retribuito ai sensi dell'art. 42, comma 5 del D.Lgs. n. 151/2001 e successive modificazioni, nel periodo dal 01.12.2013 al 30.09.2014 per un totale di giorni 304, per l'assistenza al genitore convivente disabile M.N. riconosciuta persona con handicap grave ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 104/92;
2. di corrispondere alla predetta dipendente, durante tale periodo, un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione come indicato nel documento istruttorio e di dare atto che il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa;
3. di dare atto che la presente determina non comporta impegno di spesa;
4. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
5. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.

**IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE
(Dr.Silvio Maria Liberati)**

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O. GESTIONE RISORSE UMANE - ASCOLI PICENO

Con determinazioni n. 785/DG del 31/12/2005 “Decentramento delle funzioni amministrative – regolamentazione provvisoria” e n. 254/DG del 27/04/2006 “Regolamentazione provvisoria del decentramento delle funzioni amministrative. Proroga.” sono state determinate le funzioni di indirizzo e coordinamento attribuite al Direttore Generale quale organo di governo e quindi non delegabili e le funzioni attribuite direttamente ai Direttori di Zona dalla L.R. 13/03 nonché quelle afferenti all’attuazione degli indirizzi strategici elaborati dall’organo di vertice ed alla gestione finanziaria tecnica ed amministrativa delle risorse umane e strumentali di tale livello ai sensi della citata legge regionale, del D.Lgs. 165/2001, della DGRM 1704/05 e dell’Atto Aziendale.

Nella determina n. 785/2005 inoltre, si fa riferimento ad una futura regolamentazione specifica per quanto attiene le funzioni del personale dirigente.

Nelle more della regolamentazione in materia a cura della Direzione Generale ASUR e della riorganizzazione dell’Area ATL, con Determina n. 1594/AV5 del 09/11/2012 del Direttore di Area Vasta n. 5 si è provveduto ad approvare, in via provvisoria, le disposizioni organizzative inerenti all’adozione delle determinate di competenza del Direttore e di competenza dirigenziale nell’ambito dell’Area Vasta n. 5.

Fra i provvedimenti che con il citato atto sono riconosciuti di competenza dell’U.O. diretta dal sottoscritto rientra anche quello di cui alla presente.

□ Normativa di riferimento:

Legge 8 marzo 2000, n. 53 art. 4;

art. 42, comma 5 del D.Lgs. n. 151/2001;

art. 3, comma 106 della Legge n. 350 del 24.12.2003;

sentenza della Corte Costituzionale n. 19 del 26/01/2009;

circolare INPS n.41 del 16/03/2009;

Legge n. 104 del 05/02/1992 e s.m.i;

□ Motivazione:

Con nota acquisita al protocollo generale al n. 51806 del 11.11.2013 il Sig. M.P. in servizio presso questa Amministrazione con profilo professionale di Ausiliario Specializzato ai Servizi Socio Assistenziali con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, ha chiesto ai sensi dell’art. 42, comma 5 del D.Lgs. n. 151/2001 un congedo retribuito per prestare assistenza al genitore convivente disabile M.N. nato ad Ascoli Piceno il 25.12.1925 non attualmente ricoverato a tempo pieno presso istituti specializzati, a decorrere dal 01.12.2013 al 30.09.2014 per un totale di giorni 304;

Dal certificato rilasciato dalla Commissione Medico Legale della ex ASUR Zona Territoriale di Ascoli Piceno (ora Area Vasta 5) nella seduta del 23.07.2012, esistente agli atti della scrivente Unità Operativa, si evince la situazione di handicap in condizione di gravità del genitore del suddetto dipendente, ai sensi dell’art. 3, comma 3, della Legge n. 104/1992;

L’art. 42 – comma 5 del D.Lvo n. 151/2001, nel richiamare e confermare il preesistente quadro normativo di cui all’art. 4, comma 4 bis, della L. n. 53/2000, introdotto dall’art. 80 della L. n. 388/2000, ribadisce che i lavoratori dipendenti possono fruire, a domanda, di congedi per un massimo di anni due, in modo continuativo o frazionato nell’arco della vita lavorativa, per assistere persone con handicap, per le quali è stata accertata, ai sensi dell’art. 4 della L. n. 104/1992, la situazione di gravità, contemplata dall’art. 3 della medesima L. n. 104/1992;

Con sentenza n. 19 del 26/01/2009 la Corte Costituzionale ha stabilito l’illegittimità costituzionale della norma (art. 42, comma 5, D.Lgs. n. 151/2001) anche nella parte in cui non prevede la concessione dei congedi ai figli che assistono i genitori *conviventi* in assenza di altri soggetti idonei a prendersi cura della persona in situazione di disabilità grave;

Con il suindicato art. 42 si stabilisce che durante il periodo di congedo, il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione ed il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa;

Al predetto dipendente per lo stesso titolo a tutt'oggi sono stati concessi, n. 242 giorni di congedo;

Preso atto che nel caso di specie, la richiesta presentata dall'interessato, rientra nel limite massimo concedibile ed in considerazione delle disposizioni sopra richiamate, attualmente, non sussistono ulteriori motivazioni tali da poter negare, ovvero differire nel tempo, l'accoglimento dell'istanza di congedo retribuito avanzata dal dipendente Sig. M.P. nei termini sopra indicati.

Si ritiene per quanto anzidetto, di collocare, ai sensi dell'art. 42 – comma 5 – del D.Lvo n. 151/2001 e s.m.i. il dipendente a tempo indeterminato, in qualità di Ausiliario Specializzato ai Servizi Socio Assistenziali Sig. M.P., un periodo di congedo retribuito dal 01.12.2013 al 30.09.2014 per un totale di giorni 304, per prestare assistenza al genitore convivente disabile M.N., portatore di handicap in situazione di gravità, accertata ai sensi della L. 104/92.

Per quanto sopra esposto e motivato,

SI PROPONE

1. di collocare il Sig. M.P. in servizio presso questa Amministrazione con profilo professionale di Ausiliario Specializzato ai Servizi Socio Assistenziali con rapporto di lavoro a tempo indeterminato in congedo retribuito ai sensi dell'art. 42, comma 5 del D.Lgs. n. 151/2001 e successive modificazioni, nel periodo dal 01.12.2013 al 30.09.2014 per un totale di giorni 304, per l'assistenza al genitore convivente disabile M.N. riconosciuta persona con handicap grave ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 104/92;
2. di corrispondere al predetto dipendente, durante tale periodo, un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione come in premessa indicato e di dare atto che il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa;
3. di dare atto che la presente determina non comporta impegno di spesa;
4. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
5. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.

**Il Responsabile dell'Istruttoria
(Sig.ra Loredana Galanti)**

Visto:

**Il Direttore U.O. Attività Economiche e Finanziarie f.f.
(Dr. Pietrino Maurizi)**

- ALLEGATI -

La presente determina consta di n. 4 pagine di cui n. 0 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

ALBO PRETORIO